

Titolo: Il Piccolo Principe

Autore: Antoine de Saint-Exupery

Trama:

Questo libro sembra per i bambini ma ha dentro tanti pensieri profondi sulla vita e sull'amore. Dopo l'incidente nel deserto del Sahara, Antoine - lo scrittore e il pilota- incontra il Piccolo principe che è da poco atterrato sulla terra. Lui viveva su pianeta insieme a una rosa e tre vulcani. Principe ha fatto una grande impressione sul pilota, quanto gli ha chiesto di disegnare una pecora. Fanno amicizia e il piccolo principe gli comincia a raccontare la sua storia. Ogni giorno il pilota ha scoperto qualcosa di più sul suo pianeta. Il ragazzo ha parlato tanto della sua rosa, che la amava. Principe è andato via del suo pianeta. Dopo la sua partenza ha visitato anche altri pianeti. Sul primo pianeta ha incontrato un vecchio re, che non ha tollerato la disobbedienza. Il Piccolo Principe era molto impressionato sul suo potere. Un altro pianeta è stato abitato da un ubriacone. Visita era molto breve, ma anche molto addolorato. Su un pianeta incontrava un vecchio geografo, che scriveva grossi libri. Lui gli ha proposto di andare sulla Terra. Sulla Terra ha incontrato un serpente che ha parlato in un modo di enigma. Poi è andato avanti e ha camminato tanto tempo e alla fine ha trovato una strada piena delle rose che erano come la sua. Era triste, perché la sua rosa gli ha detto che lei era unica. Ma poi gli ha trovato una volpe e l'ha addomesticato. La volpe gli ha detto tanti pensieri profondi e il Principe ha scoperto che la sua rosa è unica perché è addomesticata e gli vuole bene. Quando ha venuta l'ora della partenza, la volpe gli ha detto il suo segreto "*non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi*". E così è ritornato al quel posto, dove circa un anno fa, ha atterrato e là ha incontrato Antoine . Il principe si sentiva pronto per andare via della Terra. Nelle sue mani aveva il disegno della pecora e così è andato a cercare il serpente. Il serpente lo voleva tornare al suo pianeta già il primo giorno. Questa era la sua offerta per il Principe. Il serpente gli ha morso e così il Principe era morto.

Commento:

Ho letto questo libro quando ero piccola e mi sembrava come una favola. Ma quando lo leggevo ora, mi sembrava proprio una cosa per gli adulti. Il libro è interessante e l'ho letto davvero veloce. La gente non vede la bellezza di questo mondo, perché vedono solo le loro passioni e difetti. Siamo separati uno del altro come le stelle. Il principe trova solo un amico- il pilota. Il principe alla fine ritorna al suo pianeta e al suo fiore, che è così importante perché è amato.

Passi scelti:

Si arrischia di piangere un poco, se ci si è lasciati addomesticare...

È il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante

I grandi amano le cifre. Quando voi gli parlate di un nuovo amico, mai si interessano alle cose essenziali. Non si domandano mai: «Qual è il tono della sua voce? Quali sono i suoi giochi preferiti? Fa collezione di farfalle?» Ma vi domandano: «Che età ha? Quanti fratelli? Quanto pesa? Quanto guadagna suo padre?» Allora soltanto credono di conoscerlo.

I grandi, decisamente, sono molto, molto bizzarri, si disse durante il viaggio.

Il settimo pianeta fu dunque la Terra.

La Terra non è un pianeta qualsiasi! Ci si contano cento e undici re (non dimenticando, certo, i re negri), settemila geografi, novecentomila uomini d'affari, sette milioni e mezzo di ubriaconi, trecentododici milioni di vanitosi, cioè due miliardi circa di adulti.